

IL CASO

Assalto degli anarchici
agli agenti a Torino
Telefonata del Colle
La premier: "Ora basta"

COMAI E LONGO

A Torino una quarantina di anarchici e antagonisti ha assaltato ieri un'auto della polizia per liberare un uomo di origini marocchine che doveva essere portato in un centro di rimpatrio. La premier: solidarietà agli agenti. E il Quirinale chiama il ministro Piantedosi. - PAGINE 6 E 7

La dirigente a capo degli uomini che si occupano di ordine pubblica torna nella sua Pescara
Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza: l'avvicendamento era già stato deciso da tempo

Manganellate sui ragazzi Trasferita la responsabile del reparto mobile di Pisa

EDIZIONE DELLA MATTINA

In Procura la sfilata
dei ragazzi coinvolti
negli scontri
di dieci giorni fa

IL CASO

GRAZIA LONGO

Salta la prima testa per le manganellate della polizia agli studenti di Pisa durante la manifestazione pro Palestina di venerdì scorso.

Si tratta di Silvia Conti, dirigente del Reparto Mobile di Firenze da settembre 2021. In altre parole della responsabile del Reparto Celere. All'attenzione della procura di Pisa, guidata da Giovanni Porpora, c'è infatti l'operato di 16 agenti della Celere di Firenze inviati a Pisa e di due commissari e un dirigente della Questura di Pisa.

Silvia Conti, in verità, non ha avuto un ruolo operativo nella

gestione dell'ordine pubblico a Pisa: il dirigente del reparto mobile organizza uomini e mezzi nella sede del reparto e li invia nel luogo della manifestazione. Ma le squadre sono poi affidate al funzionario della questura locale che gestisce l'ordine pubblico. In ogni caso era lei al vertice del Reparto.

Fonti del Dipartimento della Pubblica sicurezza spiegano, tuttavia, che il trasferimento era stato programmato da tempo perché la dirigente, che a settembre andrà in pensione, aveva chiesto di poter essere spostata più vicino alla sua città d'origine, Pescara.

Sul caso interviene anche uno dei sindacati della polizia. Il segretario generale del Siulp di Firenze, Riccardo Ficozzi, osserva: «Il trasferimento della dirigente del reparto mobile della Polizia di Firenze mi risulta sia legato alla mobilità ordinaria e non ha nulla a che vedere con i fatti di Pisa. Così come era già previsto la dirigente, quasi al-

la soglia della pensione prenderà servizio a Pescara, così come altri funzionari nei giorni sono stati assegnati a nuovi uffici. Al posto arriverà Francesco Trozzi fino a oggi dirigente dell'ottavo reparto volo di Firenze».

Ficozzi precisa, inoltre, come l'avvicendamento della dirigente, che fornisce le squadre anche alla questura di Pisa per l'ordine pubblico, non sia legato alle tensioni con la polizia durante il corteo pro Palestina a Pisa: «Il dirigente del Reparto Mobile non è responsabile di eventuali tensioni, ma pende in capo al dirigente del servizio individuato dall'autorità di pubblica sicu-



